

do e di spontanea volontà, ove prima se ne procurarono i mezzi onde sottrarsene. E se con questi nuovi militi andrà il corpo della Guardia stazionaria a rimpiazzare le deficienze di quelli che passeranno nel corpo mobilitato, non si raggiungerà certo facilmente questo fine, ove non verrà per urgenza adottata la legge proposta proibitiva le sostituzioni, e comminante pene più rigorose per le mancanze, poichè e di quelle e di queste si potrebbe temere più numero nei nuovi richiamati al servizio.

Per tutte queste riflessioni, che, se vi saranno sembrate troppo minuziose, erano però necessarie perchè suggerite dalla pratica esperienza, sottoponiamo alla vostra sanzione, o cittadini rappresentanti, il seguente progetto di legge transitoria, e chieggiamo sia discusso per urgenza. (*V. sopra.*)

Messa ai voti per alzata e seduta, la presa in considerazione dell'urgenza è adottata.

Il *presidente*: Adesso si deve incaricare o le Sezioni, od una delle Commissioni permanenti, od una speciale, per fare il rapporto sull'urgenza nel tempo che sarà determinato dall'Assemblea.

La presidenza proporrebbe una Commissione speciale, e questa composta dei rappresentanti Benvenuti Adolfo, Correr Pietro e Gradenigo, i quali siano incaricati di fare senza ritardo un rapporto sulla urgenza. (*L'Assemblea adotta; i tre Commissarii si ritirano per allestire il rapporto.*)

Passeremo intanto alla lettura della proposta di urgenza del rappresentante De Giorgi, ch'è del seguente tenore:

« Che l'Assemblea inviti il Governo e la Commissione militare con pieni poteri a sottoporle per esame e sanzione i decreti e regolamenti riguardanti la giurisdizione criminale militare, cioè:

« 1. Il decreto 6 aprile a. e. N. 5437 del Governo; 2. il decreto 18 giugno N. 37; 3. il decreto 18 giugno N. 55; 4. il decreto 19 giugno N. 66; 5. il decreto 21 giugno num. 121; 6. il decreto 2 luglio N. 906; 7. il Regolamento pei Consigli straordinarii permanenti di guerra e marina 14 luglio N. 1579; 8. il Regolamento pei Consigli ordinarii di guerra, che sta per essere pubblicato; tutti questi dalla Commissione militare. »

Il *rappresentante De Giorgi*: Ecco il motivo della mia proposta e della sua urgenza.

Non ho bisogno di dire che sia il diritto comune di tutti i cittadini la retta amministrazione della giustizia, specialmente in casi criminali. I militari, che certo sono fra i più benemeriti cittadini, perchè espongono la loro vita per difesa comune, hanno eguali, e, se fosse possibile, maggiori diritti alla retta amministrazione della giustizia.

Io non entrero a dire se sia bene provveduto, o no, dalle leggi esistenti. Dico solamente che la molteplicità delle leggi, di cui le posteriori in parte abrogano le anteriori, senza che si le une che le altre sieno ancora sancite, non è la cosa più utile per la regolare amministrazione della giustizia penale.